

Comune di Capraia e Limite
Provincia di Firenze

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera Numero 62 del 23/07/2013

Oggetto APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2013 E FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2013-2015

L'anno duemilatredecim il giorno ventitre del mese di Luglio alle ore 18:00 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco SOSTEGNI ENRICO, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	Sindaco	Presente
MARTINI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BARTALUCCI EMANUELE	Assessore	Assente
CECCHI MARZIA	Assessore	Presente
ROSSI LUCA	Assessore	Assente

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. ANZILOTTA PAOLA,
Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il proprio atto deliberativo n. 62 del 12/06/2012, avente per oggetto "Piano fabbisogno triennale del personale 2012 - 2014", con il quale si procedeva all'approvazione del piano triennale delle assunzioni ed al piano annuale 2012;

Dato atto che, da quanto attestato, non risultavano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

Precisato:

- che, nell'osservanza delle recenti disposizioni apportate dal legislatore in tema di riforma degli Enti locali e nella fattispecie, il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", con le ultime modifiche apportate dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122 e, successivamente, dall'art. 16, comma 22, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché in ultimo dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, come convertito con modifiche nella L. 7 agosto 2012, n. 135, nonché della successiva ed attuativa LR Toscana n. 68 del 27/12/2011, come modificata dalla LR Toscana n. 59 del 25/10/2012, recante norme sul sistema delle autonomie locali, questa Amministrazione, assieme agli altri Enti dell'ex Circondario Empolese valdelsa, ha proceduto ad approvare lo statuto del costituito nuovo Ente, Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, giusto atto deliberativo n. 29/Cc del 29/09/2012;
- che, in applicazione allo Statuto, art. 6 comma 2, questo Ente ha trasferito l'effettivo esercizio delle seguenti funzioni fondamentali, a decorrere dal 31 dicembre 2012:
 - *let. e), Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, nonché tutte le altre funzioni previste dalla normativa regionale in materia;*
 - *let. g), Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 18, IV comma, della Costituzione;*
 - *let. i), Polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- che, nella fase iniziale, si prevede un periodo transitorio di sperimentazione, nella quale il personale dei vari Comuni sia assegnato all'Unione mediante l'istituto del "comando" fino al 31 dic. 2013;

Viste le deliberazioni n. 107, n. 108 e n. 109 del 21.12.2012 della Giunta Comunale di Capraia e Limite con le quali, sono stati approvati e disciplinati gli indirizzi e gli aspetti operativi, finanziari e strumentali utili a consentire l'effettivo esercizio delle indicate funzioni da parte dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa ed inoltre sono state individuate le unità di personale comandate all'Unione;

Atteso che si rende necessario ed urgente adesso provvedere alla programmazione ed alla successiva acquisizione delle risorse professionali, da assumere con contratto a tempo indeterminato e/o determinato nella quantità e categoria professionale, necessarie all'organizzazione funzionale dei servizi di questo Ente;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in tema di organizzazione e modalità operative:

- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 2 "Fonti", 5 "Potere di organizzazione", 6 "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche", 6-bis "Misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni", 7 "Gestione delle risorse umane", 35 "Reclutamento di personale", 36 "Utilizzo di contratti di lavoro flessibile", 52 comma 1-bis e comma 1-ter "Disciplina delle mansioni";
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 3 "Autonomia dei comuni e delle province", 7 "Regolamenti", 89 "Fonti", 91 "Assunzioni";
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi di questo Ente;

Evidenziato a tale finalità:

- l'art. 89 "Fonti", del citato Testo Unico degli EE.LL., nel quale al comma 5, si sancisce *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione della delle proprie dotazioni organiche, nonché dell'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Omissis"*;
- l'articolo 91 sempre del Testo Unico, il quale stabilisce *"Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."*;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, il quale stabilisce *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."*;

Preso atto che dalla richiesta formulata dall'Ufficio del Personale, prot. n. 229 del 19.01.2012, ai Responsabili dei servizi ai fini della "Programmazione" di cui all'art. 6, comma 4-bis e delle "Eccedenze" di cui all'art. 33 del DLgs. N. 165/2001, e da quanto attestato dagli interpellati con note prott. nn. 648/6 feb. 2012, 850/27 feb. 2012, 994/17 feb. 2012 e 1066/29 feb. 2012, Non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuta inoltre l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto che l'Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni, con la conseguenza che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una

costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

Presa visione, in tema di spesa di personale, delle disposizioni del D.L. 31.05.2010, n. 78, come convertito nella L. 30.07.2010, n. 122, e nella fattispecie l'art. 14, comma 9, modificativo del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 25.06.2008, n. 112, come convertito dalla L. 06.08.2008, n. 113;

Richiamato il citato impianto normativo di cui alla Legge Finanziaria 2007, art. 1, comma 557, "Limiti alle spese di personale per gli enti sottoposti al patto di stabilità", come modificato dall'art. 1, comma 7, del D.L. 31.05.2010, n. 78, come convertito nella L. 30.07.2010, n. 122;

Precisato che da tale ultima limitazione sono escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

Dato atto, ai fini del rispetto della vigente normativa e per la definizione dell'atto di adozione programmatica per il triennio 2013-2015, nonché per il piano annuale di assunzioni dell'anno 2013 di questa Amministrazione comunale:

- che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per l'anno 2013, ammontante ad € 856.668,87 come risulta dall'attestazione del Servizio Finanziario, rispetta pienamente il limite delle spese di personale effettuate nell'anno 2012, pari ad € 867.829,21;
- che, come comunicato dal Servizio Finanziario, i dati economici riportati nel Bilancio di P. 2012, evidenziano il rispetto del limite del 50% nel rapporto tra le spese di personale e le spese di parte corrente, riportando il parametro del 32,10%;
- che, nelle more dell'approvazione del Bilancio di P. 2013, i dati economici derivati dalla proposta approvata nello schema di BP 2013 risultano essere nella misura del 19,13 %;
- che, comunque, sarà cura dell'Amministrazione verificare il rispetto del limite del 50% nel rapporto tra le spese di personale e le spese di parte corrente, prima di procedere ad assunzioni di qualunque tipo;
- che questa Amministrazione comunale ha pienamente assolto gli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui all'art. 3 della L. 12.03.1999, n. 68
- che presso questo Ente non sono presenti dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in servizio all'1.1.2008, in possesso dei requisiti per la stabilizzazione e neppure personale con contratti di co.co.co, in essere all'1.1.2008, con tre anni di anzianità lavorativa, anche non continuativi, maturata al 28.09.2007, presso la stessa Amministrazione;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, giusto atto n. 9/Gc del 26.01.2012;
- ha approvato la costituzione del Fondo Risorse Stabili per l'anno 2013, giusto atto determinativo n. 67 del 14.02.2013;

Preso atto che, per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, l'articolo 9, comma 28, del D.L. 31 maggio

2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel testo modificato con la legge 12 novembre 2011, n. 183, fissa un limite di spesa pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009;

Preso atto inoltre che detto limite, per effetto delle ulteriori modifiche di cui all'art. 4-ter, comma 12, del DL 02.03.2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 26.04.2012, n. 44, viene così integrato: *"A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*;

Dato atto che nell'anno 2009 la spesa per le forme di lavoro flessibile, come risulta dall'attestazione del Responsabile del Ufficio associato del personale è stata:

- di € 81.796,54 al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, la quale ridotta all'importo ammesso del 50%, risulta pari ad € 40.898,27;

Rilevato:

- che il pubblico concorso continua ad essere il sistema di carattere generale, le cui previste deroghe devono comunque conformarsi ai valori di ragionevolezza e finalizzazione al buon andamento nonché all'imparzialità dell'azione amministrativa;
- che, fermo restando il principio enunciato, è possibile riservare al personale interno in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso;
- che compete quindi all'autonoma organizzazione dell'Ente, nel contesto di una programmazione delle risorse umane, ogni decisione in merito, con l'unico limite oggettivo di garantire comunque l'accesso dall'esterno in misura adeguata;

Esaminata quindi la relazione del Responsabile dell'ufficio associato del personale nella quale:

- si riassumono le proposte rese dai vari Responsabili, ai sensi dell'articolo 6, comma 4-bis, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, che hanno individuato la quantità di personale e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- si individuano le cessazioni di dipendenti avvenute nel corso dell'anno 2012 e le probabili cessazioni del triennio 2013 - 2015, per raggiungimento dei requisiti previsti dall'ordinamento in materia di pensione;

Atteso che nel corso del 2012 e del triennio 2013 2015, si sono resi o si renderanno vacanti i seguenti posti:

- anno 2012: - n. 1 unità della Categoria C, profilo Istruttore amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno,;
- n. 1 unità della Categoria B 3, profilo Collaboratore tecnico specializzato, posizione Giardiniere, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno;

Evidenziato come la spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato dell'anno 2013, debba rispettare il vincolo del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, art. 76, comma 7 del DL 112/2008, come modificato dalla L. n. 44/2012;

Dato atto che per i posti resisi vacanti nell'anno 2012 si ha un corrispondente importo di € 58.012,54=, che determina una possibilità assunzionale per questo Ente pari ad € 23.205,02= (40% di 58.012,54);

Valutata quindi l'opportunità, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, di provvedere alla propria organizzazione aziendale, procedendo ad approvare il "Programma triennale delle assunzioni 2013-2015" ed il Piano occupazionale anno 2013, allegati al presente atto, secondo le seguenti indicazioni e modalità:

- per l'anno 2013:

- n. 1 unità della Categoria B3 , profilo Collaboratore tecnico specializzato, posizione elettricista, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e part-time nella misura del 83,33%, pari ad 30 ore settimanali ;

-per l'anno 2014:

- l'Amministrazione comunale ritiene al momento di non disporre alcuna altra assunzione di personale, riservandosi di valutare la possibilità di esternalizzare una parte dei servizi o della gestione in forma associata con altri Enti;

-per l'anno 2015,

- l'Amministrazione comunale ritiene al momento di non disporre alcuna altra assunzione di personale, riservandosi di valutare la possibilità di esternalizzare una parte dei servizi o della gestione in forma associata con altri Enti;

Valutata ancora la necessità di confermare invece quei principi cui gli uffici debbono attenersi per la gestione organizzativa dell'Ente, relativamente alle assunzioni con "contratto di lavoro flessibile", a quelle attività definite dalla Legge Finanziaria 2008 quali "stagionali", nonché al quelle inerenti il del lavoro occasionale accessorio di cui all'art. 70 del D.Lgs n. 276/2003, che così si riassumono:

- sono autorizzate le assunzioni con "contratto di lavoro flessibile":

1 -necessarie alla sostituzione del personale di ruolo cessato dal servizio, ancorché non previste nel Piano occupazionale, purchè per lo svolgimento di funzioni fondamentali o infungibili;

2 -necessarie alla sostituzione del personale assente da servizio per lunghi periodi o che dall'assenza possa comunque determinarsi un danno o una situazione pregiudizievole per le cose, i servizi da erogare o per l'Ente, in attesa del rientro del titolare, ancorché non previste nel Piano occupazionale;

- sono definite "stagionali" le assunzioni a tempo determinato:

1 -quelle del personale dei servizi di manutenzione del verde pubblico, necessarie al funzionamento dei servizi e previste nel Piano occupazionale, per un periodo temporale non superiore a sei mesi;

2 - quelle del personale della vigilanza, necessarie al funzionamento dei servizi e previste nel Piano occupazionale, per il periodo temporale intercorrente dal mese di marzo al mese di ottobre di ogni anno, fatti salvi eventuali accordi con il Comune di Montaione per la gestione associata del Servizio di Polizia Municipale;

- sono definiti "lavoro occasionale accessorio" i rapporti di lavoro:

1 - per prestazioni occasionali di tipo accessorio, di cui all'art. 70 del D.Lgs n. 276/03 modificato dalla L. n. 191/2009, individuabili nelle mansioni della

Categoria "A" o Categoria "B", di cui all'Allegato "A" al CCNL del 31 marzo 1999

Ricordato infine che l'Amministrazione, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, deve attivare le procedure di mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, della citata normativa, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli del Comune ed eventualmente e successivamente, all'immissione in ruolo del personale in disponibilità di altre amministrazioni, ai sensi dell'art. 34 bis, della già richiamata norma;

Dato atto ancora che per il Piano triennale delle assunzioni 2013-2015 - Piano occupazionale 2013, è stata effettuata apposita informazione alle RR.SS.UU. di Ente, ed è stata richiesta l'attestazione di copertura finanziaria al Responsabile del Servizio Finanziario;

Richiamato infine l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate."*;

Acquisita in proposito la positiva certificazione da parte del Revisore dei Conti, resa in data 23/07/2013 e acquisita agli atti al n. 6508 di protocollo del 23/07/2013;

Visto il parere di Regolarità Tecnica del responsabile del Servizio competente, rilasciato ai sensi dell'art. 49 - comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto altresì il parere di Regolarità Contabile del responsabile del Servizio competente, rilasciato ai sensi dell'art. 49 - comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

A voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1). - Per tutto quanto espresso in narrativa, di approvare le relazioni rimesse dai Responsabili dei Servizi di questo Ente dalle quali Non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, "Eccedenze" di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001.

2). - Di approvare, conseguentemente, la revisione della Dotazione organica di questo Ente, aggiornata alla data del 1 gennaio 2013.

3). - Di approvare, sulla base della programmazione formulata dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, il "Programma triennale delle assunzioni 2013 - 2015" ed il "Piano occupazionale 2013", come riportato qui appresso:

- anno 2013:

- n. 1 unità della Categoria B 3 , profilo Collaboratore tecnico specializzato, posizione elettricista con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e part-time nella misura del 83,33%, pari ad 30 ore settimanali ;

- anno 2014:

- l'Amministrazione comunale ritiene al momento di non disporre alcuna altra assunzione di personale, riservandosi di valutare la possibilità di esternalizzare una parte dei servizi o della gestione in forma associata con altri Enti;

- anno 2015,

- l'Amministrazione comunale ritiene al momento di non disporre alcuna altra assunzione di personale, riservandosi di valutare la possibilità di esternalizzare una parte dei servizi o della gestione in forma associata con altri Enti;

4) - Di precisare:

- che i criteri individuati in premessa costituiscono principi organizzativi per i Responsabili delle strutture di massima dimensione dell'Ente;

- che la presente programmazione potrà essere ulteriormente modificata a seguito di intervenuta normativa di rango superiore, per esigenze organizzative al momento non evidenziabili o a seguito di affidamento gestionale di servizi all'esterno o della gestione in forma associata con altri Enti.

5) - Di dare atto che il presente deliberato avviene nel rispetto dell'art. 1, comma 557 della Legge 27.12.2006, n. 296, dell'art. 76 - comma 2° della L. n. 133/2008, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche", del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", della L. 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", del CCNL del personale degli Enti Locali approvato in data 31.03.1999 e del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente.

6) - Di dare atto che il finanziamento dei costi occorrenti per i posti individuati nella presente programmazione sarà previsto negli appositi capitoli di spesa nel Bilancio 2013, in corso di approvazione, e nel Bilancio Pluriennale 2012 - 2014 e sarà opportunamente previsto negli identici capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015, in corso di formazione.

7) - Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio associato del personale ed il Responsabile del servizio Finanziario agli atti conseguenti al presente deliberato.

8) - Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alla RSU per la necessaria informazione.

9) - Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Comune di Capraia e Limite
Provincia di Firenze

Proposta di Giunta
Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Personale
Proposta N. 2013/12

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2013 E FABBISOGNO TRIENNALE DEL
PERSONALE 2013-2015

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

LI 23/07/2013

Responsabile dell' Ufficio Proponente

ANZILOTTA PAOLA

Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

LI 23/07/2013

Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCINI LORELLA

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE
(PROVINCIA DI FIRENZE)

ORGANO D'IRREVISIONE

Oggetto: PARERE SUL PIANO OCCUPAZIONALE 2013 E FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2013-2015

La sottoscritta Valentina Vanni Revisore unico del Comune di Capraia e Limite;

Premesso che in data 17/07/2013 e successive correzioni avvenute in seguito, è pervenuta la proposta di deliberazione per la Giunta Comunale concernente l'approvazione del Programma triennale delle assunzioni 2013-2015 e del Piano occupazionale 2013, per l'espressione del parere da parte dello scrivente Revisore;

Esaminata, quindi, la proposta medesima e rilevato che, per il sostenimento della spesa di personale ivi indicata, risultano rispettate le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

Considerato che, per poter procedere ad assunzioni, necessitano due condizioni:

- 1) Che la spesa complessiva del personale sia inferiore a quella dell'anno precedente;
- 2) Che la percentuale di spesa del personale sia inferiore al 50% della spesa corrente

E che, come dimostrano i conteggi riportati nella bozza di delibera, il Comune rispetta, oltre alle condizioni sopra specificate, anche tutti gli altri vincoli in materia di spesa di personale

Visto che nel corso del 2012 e nel triennio 2013-2015 si sono resi e si renderanno vacanti n.2 unità, rispettivamente di categoria C e B3, a tempo pieno e indeterminato, profilo istruttore amministrativo e collaboratore tecnico specializzato, la presente programmazione prevede, per il 2013, l'assunzione di 1 unità categoria B3 elettricista part-time pari all'83,33%, mentre nessuna assunzione viene prevista per i successivi 2014 e 2015;

Dato atto, altresì, che la spesa relativa al piano "de quo" è regolarmente prevista sia nel bilancio di previsione annuale 2013 sia in quello pluriennale 2013/2015, in corso di approvazione;

Considerato che il Comune non si trova in condizione di deficit strutturale né di dissesto dichiarato;

Visto il parere conforme del Responsabile del competente servizio comunale;

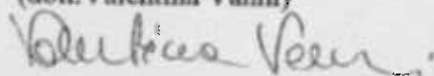
Preso atto che l'attività dell'Organo di revisione esclude ogni attività sindacatoria sul contenuto della proposta di cui si tratta e che nessuna funzione di riscontro di legittimità complessiva degli atti risulta affidata al medesimo Organo;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Limite sull'Arno, 23/07/2013

Il Revisore unico
(dott. Valentina Vanni)



Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto


IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
f.to SANZILOTTA PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 12 AGO 2013 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n267/2000.
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Capraia e Limite, li _____

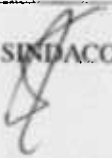
IL SEGRETARIO COMUNALE


La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 12 AGO 2013

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li 12 AGO 2013

VISTO: IL SINDACO


IL SEGRETARIO COMUNALE
